



Istituto Comprensivo "LEOPARDI PARINI ROVIGLIANO"

Codice Mecc.: NAIC8FY007 | Codice fiscale: 90082020638

Sede centrale: plesso *Cavour*, VIA CAVOUR, 26-80058 TORRE ANNUNZIATA (NA)

Mail: naic8fy007@istruzione.it | Pec: naic8fy007@pec.istruzione.it | Telefono: 0818615253-0812136622

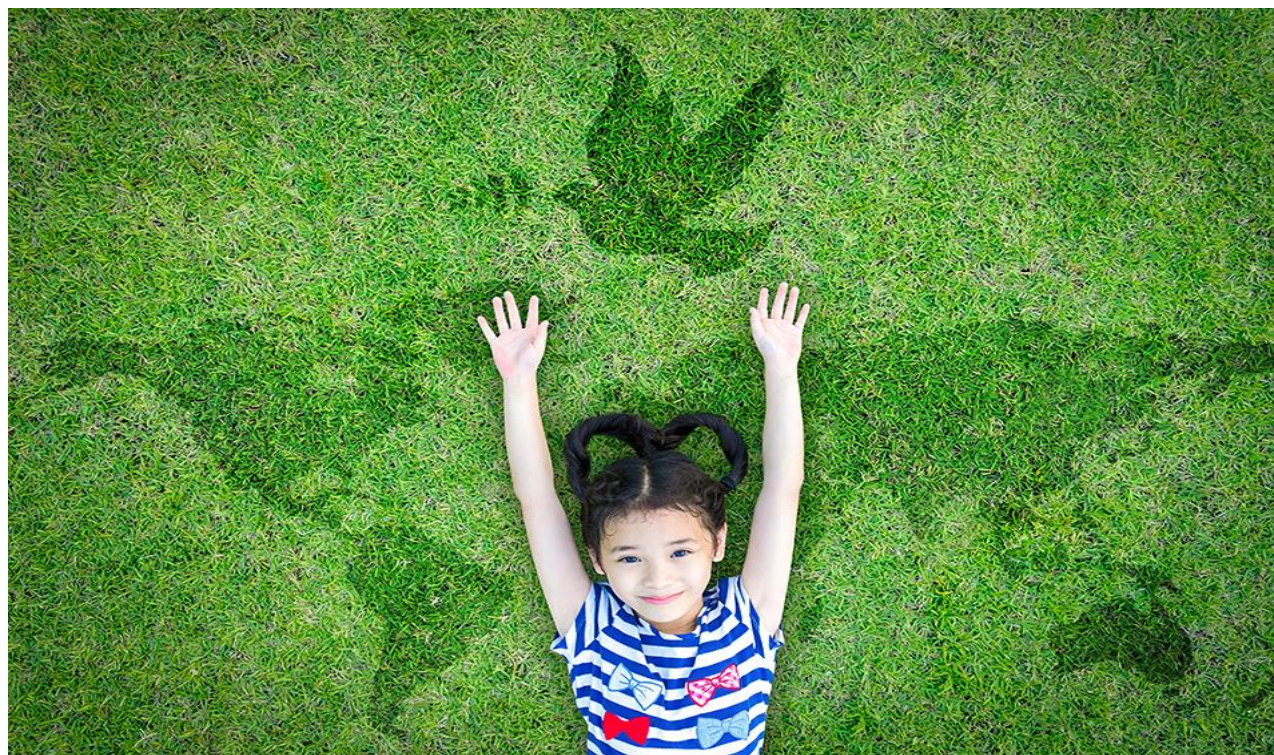
web: <https://www.comprensivoleopardiparinirovigliano.edu.it/>



PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

VIVERE LA PACE

GOAL 16 Agenda 2030: "Pace, giustizia e istituzioni solide"



Sintesi del Percorso Formativo: Vivere la pace

Ordine di Scuola	Focus Pedagogico Principale	Prodotto Finale Suggestito
Infanzia	Gestione delle emozioni. A questa età la pace non è un concetto astratto, ma una sensazione di benessere e sicurezza. I concetti di "pace" e "cittadinanza" verranno trasmessi esclusivamente attraverso l'esperienza corporea, il gioco, le storie, l'educazione emotiva e la gestione delle prime relazioni sociali con i pari per guidare il bambino alla scoperta e al rispetto dell'altro, riconoscere le proprie emozioni e sperimentare la gentilezza nei piccoli gesti quotidiani.	<i>Il Grande Libro delle Carezze</i> (disegni e foto dei gesti gentili della classe).
Primaria	Regole condivise e diritti dei bambini Per i bambini della scuola primaria la pace diventa un'azione attiva di mediazione del conflitto: si passa dal piano puramente emotivo-corporeo dell'infanzia a quello della consapevolezza sociale, della legalità e della partecipazione democratica. I bambini iniziano a comprendere i concetti di diritto, dovere, uguaglianza e giustizia, sperimentandoli prima nel microcosmo della classe e poi guardando al mondo esterno. Sperimentano la relazione con l'altro, regole di convivenza ed empatia.	<i>Il Manifesto della Classe Accogliente</i> scritto e firmato dai ragazzi.
Secondaria I Grado	Cittadinanza globale, pensiero critico, legalità, diritti umani e memoria storica. Alla Secondaria di Primo grado la pace viene analizzata nella sua dimensione strutturale e geopolitica: a questa età, la pace e la giustizia smettono di essere solo dinamiche relazionali interne alla classe e diventano categorie macro-sociali e geopolitiche. Gli studenti imparano a leggere la complessità del mondo, a comprendere i meccanismi istituzionali, a riconoscere le minacce alla democrazia (come la disinformazione o le mafie) e ad agire come cittadini digitali responsabili.	Un <i>Podcast</i> o una <i>Mostra Digitale</i> sui testimoni di pace ieri e oggi.

Il Percorso Trasversale di Educazione Civica, **Vivere la Pace**, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, nasce dall'esigenza fondamentale di declinare il concetto di "Pace", non solo come assenza di conflitto, ma come pratica quotidiana di cittadinanza attiva e consapevole, in continuità e in raccordo con l'UDA di Accoglienza sulla Pace.

In sintonia con le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica il percorso didattico, interamente dedicato alla cultura della non-violenza, del dialogo e dell'inclusione, ruota sui tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Cittadinanza Digitale, declinati nelle attività suggerite per ciascuna disciplina di insegnamento.

Il percorso mira ad accompagnare gli studenti in un cammino di crescita, offrendo loro gli strumenti per diventare costruttori di pace, capaci di trasformare i piccoli conflitti quotidiani in opportunità di incontro e comprensione reciproca.

Sintesi del Percorso Formativo Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia, le **competenze in uscita** per l'Insegnamento di Educazione Civica sulla Pace si definiscono partendo dai **Campi di Esperienza** e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze indicati nelle *Indicazioni Nazionali*, intrecciati con le **Competenze Chiave Europee** (in particolare la *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare* e la *Competenza in materia di cittadinanza*).

Nuclei Concettuali	Campo di Esperienza	Traguardo per lo Sviluppo delle Competenze	Competenza Chiave Europea
1. Costituzione (<i>La pace, il rispetto, le regole condivise</i>)	Il sé e l'altro	Scopre l'altro da sé, riconosce le emozioni proprie e altrui, interiorizza le prime regole di convivenza e risolve i piccoli conflitti con il dialogo.	<i>Competenza in materia di cittadinanza e Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</i>
2. Sviluppo Economico e Sostenibilità (<i>Cura dell'ambiente, condivisione delle risorse</i>)	La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento	Esplora l'ambiente naturale con cura e rispetto; coordina i movimenti e collabora nei giochi motori di squadra.	<i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</i>
3. Cittadinanza Digitale (<i>Linguaggio gentile, ascolto attivo e media</i>)	I discorsi e le parole Immagini, suoni, colori	Utilizza il linguaggio verbale per esprimere sentimenti e comunicare in modo gentile; si esprime attraverso il disegno e l'ascolto di suoni e media.	<i>Competenza alfabetica funzionale e Competenza digitale.</i>

Articolazione delle Attività per Campo di Esperienza

Campi di Esperienza	Attività Pratiche Suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di Educazione Civica
Il sé e l'altro: Costituzione e Regole	Attività: Gioco di ruolo sui piccoli litigi quotidiani per la condivisione dei giocattoli. Costruzione del "Regolamento della Pace di Sezione" con simboletti grafici comprensibili a tutti (es. <i>Ci stringiamo la mano, Aspettiamo il nostro turno, Usiamo parole gentili</i>). Laboratorio "Il Semaforo delle Emozioni e dei Conflitti": Conversazioni guidate in <i>Circle Time</i> su cosa ci fa arrabbiare e cosa ci fa sentire in pace.	Gestione dei conflitti e condivisione: Sa esprimere le proprie emozioni e bisogni in modo verbale e non violento, imparando ad ascoltare quelli altrui e a condividere spazi, giochi e materiali. Rispetto delle regole e convivenza: Comprende l'importanza delle regole condivise all'interno del gruppo-classe come strumento per vivere bene insieme in un clima sereno e accogliente.
I discorsi e le parole: Cittadinanza Digitale - Il Linguaggio Gentile	Attività: Lettura di albi illustrati sul tema della gentilezza e dell'inclusione (es. <i>I cinque malfatti</i> o <i>Un barattolo di felicità</i>). Sperimentazione delle "parole magiche" (<i>Grazie, Scusa, Per favore, Ti aiuto</i>). Laboratorio: La Scatola delle Parole Gentili: creare una scatola in cui i bambini (tramite disegni o parole dettate all'insegnante) inseriscono "atti di gentilezza" visti o ricevuti in classe	Percezione dell'alterità e inclusione: Riconosce la diversità (di genere, cultura, abilità o opinione) come una ricchezza e mostra atteggiamenti di empatia, cura e aiuto reciproco verso compagni ed adulti. Comunicazione pacifica e ascolto: Utilizza il linguaggio verbale per comunicare i propri stati d'animo, negoziare accordi durante il gioco e superare i piccoli diverbi senza ricorrere alle maniere forti. Comprensione del testo e narrazione: Ascolta, comprende e rielabora storie, fiabe o albi illustrati legati ai temi della pace, dell'amicizia e dell'accoglienza, cogliendone

Griglia di Osservazione/Valutazione

A questa età la valutazione è esclusivamente formativa e basata sull'osservazione sistematica.

Indicatore di Sviluppo	Livello Iniziale	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Condivisione e Relazione	Ha difficoltà a condividere spazi e giochi; richiede l'intervento costante dell'adulto.	Condivide i materiali e rispetta le regole se sollecitato dall'insegnante.	Condivide spontaneamente, aiuta i compagni in difficoltà e propone soluzioni pacifiche.
Linguaggio e Comunicazione	Esprime la frustrazione prevalentemente con il corpo o il pianto.	Utilizza parole semplici per spiegare cosa prova o per chiedere scusa se guidato.	Usa autonomamente parole gentili per interagire e risolvere piccoli disaccordi.
Cura dell'Ambiente e dei Materiali	Mostra scarso interesse o cura per l'ambiente e gli oggetti comuni.	Ripone i giochi e rispetta gli spazi se richiamato.	Si prende cura in modo responsabile dell'ambiente di sezione e del materiale comune.

Nella scuola primaria, l'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 fa un salto di qualità: si passa dal piano puramente emotivo-corporeo dell'infanzia a quello della consapevolezza sociale, della legalità e della partecipazione democratica. A questa età, i bambini iniziano a comprendere i concetti di diritto, dovere, uguaglianza e giustizia, sperimentandoli prima nel microcosmo della classe e poi guardando al mondo esterno.

Sintesi del Percorso Formativo Primaria

Nuclei Concettuali	Obiettivi formativi	Traguardo per lo Sviluppo delle Competenze	Competenza Chiave Europea
1. Costituzione: regole di convivenza, rispetto dell'altro, inclusione, gestione pacifica dei conflitti nel quotidiano e primi cenni ai principi costituzionali	Conoscenze: Comprendere il significato dei concetti di "pace", "rispetto" e "uguaglianza". Conoscere l'Articolo 11 della Costituzione Italiana (il ripudio della guerra) e i diritti fondamentali dei bambini espressi in documenti internazionali, mediati attraverso linguaggi a loro accessibili. Abilità: Adottare comportamenti inclusivi nei giochi e nelle attività di classe. Utilizzare la parola e l'ascolto attivo anziché la reazione fisica o verbale aggressiva per risolvere un piccolo litigio tra pari.	L'alunno riconosce l'importanza delle regole nella vita scolastica e sociale per una convivenza pacifica. Sperimenta modalità di interazione positiva, dimostrando rispetto per le diversità e utilizzando il dialogo per superare i contrasti quotidiani nel proprio ambiente di vita.	<i>Competenza in materia di cittadinanza e Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</i>
2. Sviluppo Economico e Sostenibilità: la pace legata alla tutela delle risorse, all'ecologia e al rispetto delle diversità. Cooperazione, tutela dei beni comuni, solidarietà e rispetto per la Terra.	Conoscenze: Identificare l'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 incentrato sulla pace e sulla giustizia. Comprendere il legame tra lo spreco/la mancanza di risorse (come acqua o cibo) e l'insorgere di tensioni sociali o piccoli egoismi in classe. Abilità: Collaborare attivamente in compiti di gruppo rispettando i turni, i ruoli e valorizzando le idee di tutti. Mettere in atto pratiche quotidiane di cura dell'ambiente scolastico e di condivisione dei materiali di lavoro.	L'alunno comprende che le azioni del singolo impattano sul benessere della comunità e sull'ambiente. Partecipa a dinamiche di cooperazione e condivisione equa delle risorse scolastiche, riconoscendo la cura dei beni comuni e la solidarietà come pilastri per costruire una comunità armoniosa.	<i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</i>

Nuclei Concettuali	Obiettivi formativi	Traguardo per lo Sviluppo delle Competenze	Competenza Chiave Europea
3. Cittadinanza Digitale: Comunicazione gentile, Netiquette, riconoscimento delle emozioni anche attraverso uno schermo, contrasto alle parole che feriscono.	Conoscenze: Conoscere le regole fondamentali della Netiquette (la cortesia in rete). Comprendere che i messaggi e le parole scritte dietro uno schermo hanno un peso emotivo reale e possono ferire o generare conflitti. Abilità: Scrivere brevi testi, slogan o produrre semplici disegni digitali per comunicare messaggi di pace e gentilezza. Identificare ed evitare l'uso di linguaggi aggressivi o discriminatori nei contesti di interazione digitale (es. piattaforme didattiche della scuola).	L'alunno adotta comportamenti corretti e rispettosi quando utilizza strumenti digitali e linguaggi multimediali. Riconosce l'importanza di comunicare in modo pacifico ed empatico, evitando parole o atteggiamenti ostili (cyberbullismo) sia nello spazio reale sia in quello virtuale.	<i>Competenza alfabetica funzionale e Competenza digitale.</i>

Articolazione delle Attività per Nuclei concettuali e relative discipline

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di educazione Civica
1.Costituzione Articolo 11 della Costituzione italiana, Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia. La pace come valore giuridico, regola di convivenza e superamento dei conflitti.	Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Religione	Italiano Lettura e Scrittura Creativa: “Il Peso delle Parole” Attività: lettura di albi illustrati sul tema della pace (es. <i>L'albero della pace</i> o poesie di Gianni Rodari). A seguire, si realizza il laboratorio delle "Parole-Piuma" e "Parole-Sasso": i bambini scrivono su biglietti a forma di piuma le parole che calmano e uniscono (es. grazie, scusa, insieme), e su biglietti a forma di sasso quelle che feriscono e dividono. Obiettivo: Comprendere il potere del linguaggio nella generazione o risoluzione dei conflitti. Storia Articolo 11 della Costituzione ("L'Italia ripudia la guerra..."): riflessione guidata sul verbo "ripudiare" rispetto a "rifiutare" o "vietare". Breve excursus sui personaggi simbolo della pace nel mondo (Ghandi,	L'alunno <i>comprende</i> il valore della pace e della solidarietà come fondamenti della convivenza civile e democratica, in linea con i principi della Costituzione Italiana (in particolare l'Articolo 11). <i>Argomenta</i> l'importanza di una regola di classe e propone modifiche se la ritiene ingiusta o inefficace. <i>Collabora</i> nei lavori di gruppo valorizzando il contributo di ciascun compagno, senza imporre la propria

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di educazione Civica
		Martin Luther King, Malala Yousafzai). Obiettivo: Comprendere l'impatto storico e umano della guerra attraverso le fonti letterarie e primarie. Geografia: "Geografia dei diritti e ponti culturali" Attività: Si analizza la mappa del mondo per individuare dove sono nati i simboli della pace più famosi (la colomba in Europa, l'ulivo nel Mediterraneo). Nelle classi quarte e quinte, si può esplorare la storia del Premio Nobel per la Pace. Obiettivo: Collocare nello spazio e nel tempo eventi e figure chiave legati alla difesa dei diritti umani. Inglese: Vocabulary Building: "Peace is..." Attività: Disporre i bambini in cerchio e presentare flashcard con immagini evocative (due bambini che si abbracciano, una colomba, mani che si stringono). Introdurre la parola chiave: "Peace is when..." e completare la frase con gesti (es. sharing toys, saying sorry, smiling). Chiedere poi ai bambini di ripetere e di mimare l'azione. Obiettivo: Introdurre il lessico chiave (peace, friend, kindness, share, smile, help) attraverso un approccio visivo e multisensoriale. Religione Cattolica: "Costruttori di Pace" Attività: Partendo dall'analisi della figura di San Francesco d'Assisi (patrono d'Italia e simbolo universale di pace e fratellanza) o dal racconto biblico dell'Arca di Noè (dove la colomba e l'arcobaleno sanciscono l'alleanza e la pace ritrovata), i bambini riflettono sul concetto di	leadership in modo autoritario. <i>Identifica</i> situazioni di ingiustizia o esclusione nella quotidianità scolastica e si attiva per segnalarle o risolverle pacificamente. <i>Utilizza</i> un linguaggio rispettoso, dimostrando di comprendere l'impatto emotivo delle parole (comunicazione non ostile). <i>Riconosce</i> l'importanza di regole condivise all'interno del gruppo classe per prevenire o risolvere pacificamente i piccoli conflitti quotidiani. <i>Identifica</i> i simboli universali della pace e ne comprende il significato storico e sociale di unione e rispetto dei diritti umani. <i>Adotta</i> comportamenti inclusivi e collaborativi, superando i pregiudizi e valorizzando la diversità come ricchezza.

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di educazione Civica
		"fratellanza universale". Obiettivo: Riconoscere nella tradizione cristiana e nelle grandi figure religiose i valori fondanti della pace, del perdono, dell'accoglienza e del rispetto per ogni essere umano.	
2.Sviluppo Economico e Sostenibilità: La pace legata alla tutela delle risorse, all'ecologia e al rispetto delle diversità.	Matematica, Scienze, Attività Motoria	Matematica: "I grafici della cooperazione" Attività: Gli alunni lavorano in piccoli gruppi per risolvere un problema matematico complesso o un enigma a tappe, dove ogni membro possiede solo una parte degli indizi (nessuno può farcela da solo). Al termine, la classe raccoglie i dati su quanti conflitti sono nati e quante soluzioni pacifiche sono state trovate, realizzando un istogramma o un grafico a barre della collaborazione. Obiettivo: Sperimentare l'interdipendenza positiva e registrare empiricamente i comportamenti cooperativi. Scienze: "L'ecosistema della pace" Attività: Studio della vita delle api o delle formiche come esempio perfetto di società cooperativa naturale, dove il lavoro di ciascuno garantisce la sopravvivenza e la pace della comunità. In alternativa, si organizza la cura dell'orto o delle piante della scuola: i bambini a turno devono cooperare per bagnarle, capendo che se si litiga e ci si dimentica del proprio compito, la pianta (il bene comune) soffre. Obiettivo: Riconoscere l'importanza della collaborazione e del rispetto per l'ambiente come prerequisito di armonia. Scienze Motorie: "Giochi cooperativi senza vincitori né vinti"	L'alunno <i>sperimenta</i> comportamenti di cooperazione e interdipendenza, riconoscendo che il benessere personale è strettamente legato a quello della comunità e dell'ambiente naturale. <i>Comprende</i> e applica il concetto di cooperazione partendo dall'osservazione dei sistemi naturali e degli ecosistemi, dove la sopravvivenza dipende dall'aiuto reciproco. <i>Si impegna</i> attivamente nel prendersi cura dello spazio comune (l'aula, la scuola, il giardino) promuovendo un clima di benessere collettivo. <i>Utilizza</i> linguaggi diversi (verbali, artistici, corporei) per diffondere

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di educazione Civica
		Attività: Si propongono giochi in cui non esiste un avversario da battere, ma un obiettivo comune da raggiungere. Un esempio è il "Telo paracadute": tutti i bambini reggono i bordi di un grande telo circolare e devono collaborare per far saltare una palla al centro senza farla mai cadere a terra. Se uno molla la presa o tira troppo dal suo lato, la palla cade. Obiettivo: Sperimentare il valore della fiducia reciproca e della coordinazione motoria non competitiva.	una cultura del rispetto verso tutte le forme di vita.
3. Cittadinanza Digitale: Comunicazione non ostile in rete, rispetto dell'altro nei contesti digitali, contrasto al cyberbullismo e contrasto alle notizie false (<i>hate speech</i> e <i>fake news</i>).	Tecnologia, Arte, Musica	Tecnologia: La comunicazione non ostile online. Attività: Netiquette della Pace: Analisi dell'uso delle parole in Rete. Differenza tra "parole che feriscono" e "parole che costruiscono ponte". Laboratorio multimediale: Creazione di una locandina digitale (tramite software grafici semplici o Canva) contro l'odio online (No Hate Speech), con consigli per arginare il bullismo digitale nei giochi o nelle chat di classe. Obiettivo: Comprendere la differenza tra "parole che feriscono" e "parole che costruiscono ponte". Arte e Immagine: "Il murale della non violenza" Attività: Ispirandosi alle opere di Keith Haring o ai quadri di Picasso (es. La colomba della pace), i bambini dipingono un grande lenzuolo o un cartellone collettivo. Ognuno lascia l'impronta della propria mano colorata per formare le ali di una grande colomba o i rami di un albero della pace. Obiettivo: Utilizzare i codici espressivi dell'arte per manifestare messaggi inclusivi e pacifisti. Musica: "Il ritmo dell'accordo"	L'alunno inizia a comprendere che i principi di rispetto, tolleranza e pace devono essere applicati anche nella comunicazione attraverso i canali digitali e i media. <i>Riflette</i> sull'impatto che le parole hanno sugli altri, comprendendo che la comunicazione attraverso i canali digitali (messaggi, chat, commenti) richiede la stessa attenzione di quella reale. <i>Inizia</i> a interiorizzare le prime regole della Netiquette (il galateo della rete), rifiutando linguaggi ostili, aggressivi o d'esclusione anche nei contesti digitali. <i>Utilizza</i> in modo guidato e critico le

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di educazione Civica
		Attività: Laboratorio di Circle Drumming (cerchio di percussioni) o utilizzo di piccoli strumenti ritmici (maracas, legnetti). L'insegnante guida i bambini a capire che se ognuno suona per sé a volume massimo si genera "rumore" (conflitto), mentre se ci si ascolta a vicenda e si rispettano i turni nasce una "melodia" (armonia/pace). Apprendimento di un canto tematico (es. L'Inno alla Gioia o canzoni dello Zecchino d'Oro sulla pace). Obiettivo: Sviluppare l'ascolto attivo e la coordinazione relazionale attraverso il canale sonoro.	tecnologie per cercare informazioni, immagini o canzoni legati alla pace.

Griglia di Osservazione/Valutazione Primaria

Nuclei Concettuali	Livello Avanzato	Livello Intermedio	Livello Base	Livello Iniziale
Costituzione (Pace, regole, inclusione e gestione del conflitto)	Partecipa attivamente e in modo del tutto autonomo alla vita di classe. Risolve i conflitti con il dialogo, propone soluzioni inclusive e dimostra di aver interiorizzato i valori costituzionali della solidarietà e del rispetto.	Collabora volentieri nel gruppo e rispetta le regole stabilite. Gestisce i conflitti in modo pacifico, anche se in situazioni nuove o complesse richiede l'incoraggiamento dell'insegnante.	Partecipa attivamente e in modo del tutto autonomo alla vita di classe. Risolve i conflitti con il dialogo, propone soluzioni inclusive e dimostra di aver interiorizzato i valori costituzionali della solidarietà e del rispetto.	Incontra difficoltà nel rispettare le regole e nell'accettare la diversità. Tende a generare conflitti o a isolarsi, necessitando del supporto continuo e della guida diretta dell'adulto.
Sviluppo Economico e Sostenibilità (Cooperazione, interdipendenza, cura dell'ambiente)	Promuove spontaneamente azioni di aiuto reciproco e si prende cura con responsabilità dell'aula e dei materiali. Applica con consapevolezza il concetto di cooperazione biologica e sociale.	Svolge i propri compiti di cura dell'ambiente e partecipa ai giochi cooperativi con impegno. Comprende l'importanza dell'aiuto reciproco se supportato da esempi pratici.	Promuove spontaneamente azioni di aiuto reciproco e si prende cura con responsabilità dell'aula e dei materiali. Applica con consapevolezza il concetto di cooperazione biologica e sociale.	Mostra disinteresse o difficoltà a collaborare nei giochi e nelle attività comuni. Tende a non prendersi cura dei materiali o degli spazi, agendo in modo prevalentemente individualista.
Cittadinanza Digitale (Parole gentili, uso dei media, netiquette)	Utilizza i linguaggi (reali e digitali) con estrema gentilezza e rispetto. Riconosce autonomamente l'impatto delle parole ostili e applica la netiquette in ogni contesto comunicativo.	Usa un linguaggio rispettoso ed evita parole ostili sia a voce che nei contesti digitali simulati. Applica le regole della netiquette se l'insegnante glielo ricorda.	Utilizza i linguaggi (reali e digitali) con estrema gentilezza e rispetto. Riconosce autonomamente l'impatto delle parole ostili e applica la netiquette in ogni contesto comunicativo.	Fatica a controllare l'uso di parole aggressive o inappropriate. Non mostra consapevolezza degli effetti dei propri messaggi sugli altri e necessita di continui richiami alla gentilezza.

Alla Secondaria di Primo Grado la pace viene analizzata nella sua dimensione strutturale e geopolitica: a questa età, la pace e la giustizia smettono di essere solo dinamiche relazionali interne alla classe e diventano **categorie macro-sociali e geopolitiche**.

Sintesi del Percorso Formativo Secondaria di Primo Grado

Nuclei Concettuali	Obiettivi formativi	Traguardo per lo Sviluppo delle Competenze	Competenza Chiave Europea
1. Costituzione: Ordinamento dello Stato, Istituzioni internazionali (ONU, UE), Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Legalità e mediazione dei conflitti.	Conoscenze: Conoscere la struttura dello Stato italiano (la separazione dei poteri) e il ruolo degli organismi internazionali (ONU, Unione Europea, tribunali internazionali), comprendendo come la solidità delle istituzioni sia la prima difesa contro l'arbitrio e la violenza. Abilità: Analizzare casi reali o simulati di conflitto sociale o internazionale, identificando le violazioni dei diritti umani e discutendo le possibili strategie diplomatiche di risoluzione.	L'alunno comprende il valore della pace come principio giuridico e costituzionale fondamentale. Riconosce le funzioni delle principali istituzioni internazionali deputate al mantenimento della pace e applica tecniche di mediazione e negoziazione per la risoluzione pacifica dei conflitti nel proprio contesto di vita.	<i>Competenza in materia di cittadinanza e Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</i>
2. Sviluppo Economico e Sostenibilità: interdipendenza globale, giustizia ambientale e sociale, gestione equa delle risorse.	Conoscenze: Conoscere i traguardi del Goal 16 dell'Agenda 2030 e comprendere il legame tra geopolitica delle risorse (es. acqua, terre rare, fonti energetiche) e l'insorgere dei conflitti armati. Abilità: Mappare le connessioni tra i propri consumi quotidiani (es. tecnologia, abbigliamento) e l'impatto economico e sociale sulle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, proponendo alternative improntate al commercio equo e alla sostenibilità.	L'alunno è consapevole dell'interdipendenza tra tutela dell'ambiente, equità sociale e pace mondiale. Riconosce che la scarsità di risorse, i cambiamenti climatici e le disuguaglianze economiche sono fattori instabili che generano guerre, e adotta stili di vita responsabili per promuovere la giustizia sociale.	<i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</i>
3. Cittadinanza Digitale Info-warfare (guerra dell'informazione), propaganda e fake news nei	Conoscenze: Comprendere il concetto di Information Warfare (la manipolazione delle notizie durante le crisi internazionali) e i meccanismi psicologici degli algoritmi che	L'alunno utilizza i media digitali in modo critico e responsabile, sapendo riconoscere i meccanismi di propaganda, polarizzazione e	<i>Competenza alfabetica funzionale e Competenza digitale.</i>

Nuclei Concettuali	Obiettivi formativi	Traguardo per lo Sviluppo delle Competenze	Competenza Chiave Europea
conflitti, hate speech (discorso d'odio), uso etico e pacifico dei media digitali.	alimentano l'odio e la polarizzazione online (echo chambers). Abilità: Applicare tecniche di fact-checking per verificare l'attendibilità di notizie, immagini e video riguardanti scenari geopolitici attuali, distinguendo le fonti istituzionali dalle notizie false o manipolate.	disinformazione legati ai conflitti geopolitici. Contrasta attivamente l'hate speech online, promuovendo una cultura del dialogo e della pace digitale.	

Articolazione delle Attività per Nuclei concettuali e relative discipline

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di Educazione Civica
1. Costituzione: Ordinamento dello Stato, Istituzioni internazionali (ONU, UE), Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Legalità e mediazione dei conflitti.	Italiano, Storia, Inglese, Francese, Religione	Italiano Lettura e Scrittura Creativa: Analisi di lettere dal fronte e testi letterari sulla pace. Attività: lettura e analisi di testi sul tema della pace e della guerra (es. Ungaretti, Rodari, Primo Levi, Lussu). Gli studenti redigono una "Lettera alla Pace" o una pagina di diario immaginaria di un coetaneo che vive in una zona di conflitto. Obiettivo: Comprendere il potere del linguaggio nella generazione o risoluzione dei conflitti. Sviluppare l'empatia e la competenza di scrittura riflessiva. Storia Articoli 3 e 11 della Costituzione ("L'Italia ripudia la guerra..."): riflessione guidata sul concetto di libertà e uguaglianza e sul verbo "ripudiare" rispetto a "rifiutare" o "vietare". Breve excursus sui personaggi simbolo della pace nel mondo (Ghandi, Martin Luther King, Malala Yousafzai).	L'alunno ha piena consapevolezza dei diritti e doveri: <i>Riconosce</i> il valore della pace, della libertà e della dignità umana come principi fondamentali espressi nella Costituzione Italiana (Art. 11) e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. <i>Comprende</i> il ruolo delle istituzioni internazionali. <i>Identifica</i> il ruolo dell'ONU e delle organizzazioni internazionali nella prevenzione dei conflitti e nella mediazione diplomatica tra gli Stati.

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di Educazione Civica
		Diritti Umani e Diritto Internazionale: Analizzare lo statuto dei Diritti Umani a livello globale, comprendendo l'evoluzione storica che ha portato alla tutela dei diritti civili, politici e sociali, e riconoscendo le aree del pianeta in cui questi vengono sistematicamente violati. Obiettivo: Comprendere l'impatto storico e umano della guerra attraverso le fonti letterarie e primarie. Lingue Straniere (Inglese / Seconda Lingua Comunitaria): The Peace Heroes Gallery. Attività: Ricerca e creazione di identikit in lingua straniera di figure chiave della pace globale (es. Malala Yousafzai, Nelson Mandela, Martin Luther King). Gli studenti presentano poi il "personaggio della pace" alla classe. Obiettivo: Arricchire il lessico relativo ai diritti umani e alla risoluzione dei conflitti. Potenziare la produzione orale e scritta in lingua straniera. Religione Cattolica: I Testimoni della Pace Attività: Analisi della figura di San Francesco d'Assisi (patrono d'Italia e simbolo di pace e fraternità universale) e lettura guidata di passi scelti dell'Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco. Gli studenti creano una "Mappa della Fraternità", collegando i gesti di pace interreligiosi (come gli incontri di Assisi) al concetto cristiano di accoglienza del prossimo. Obiettivo: Comprendere le radici evangeliche della pace, del perdono e della non-violenza. Riconoscere il valore del dialogo interreligioso come via per superare i conflitti e i pregiudizi.	Sviluppa competenze di negoziazione, dibattito regolamentato (<i>Debate</i>) e mediazione dei conflitti, imparando a gestire il disaccordo ideologico attraverso il confronto argomentato, basato su dati ed evidenze storiche o scientifiche. <i>Conosce</i> la struttura dello Stato italiano (la separazione dei poteri) e il ruolo degli organismi internazionali (ONU, Unione Europea, tribunali internazionali), comprendendo come la solidità delle istituzioni sia la prima difesa contro l'arbitrio e la violenza. <i>Analizza</i> lo statuto dei Diritti Umani a livello globale, comprendendo l'evoluzione storica che ha portato alla tutela dei diritti civili, politici e sociali, e riconoscendo le aree del pianeta in cui questi vengono sistematicamente violati. <i>Impara</i> la valorizzazione della diversità culturale.

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di Educazione Civica
2.Sviluppo Economico e Sostenibilità: La pace legata alla tutela delle risorse, all'ecologia e al rispetto delle diversità, nell'ottica dell'interdipendenza globale, della giustizia ambientale e sociale, della gestione equa delle risorse.	Geografia, Scienze, Attività Motoria	Geografia: La mappa dei diritti e dei conflitti dimenticati. Attività: Localizzazione geopolitica dei principali conflitti attuali e mappatura dei flussi migratori causati dalle guerre. Studio del ruolo dell'ONU e dei trattati internazionali. Obiettivo: Riconoscere le cause geografiche, economiche e sociali dei conflitti. Saper utilizzare le carte tematiche per comprendere i fenomeni geopolitici e migratori. Scienze: Statistiche di guerra e risorse per la pace. Attività: Analisi dei dati e dei grafici relativi alle spese militari globali a confronto con i budget destinati all'istruzione o alla sanità nel mondo. Focus sull'impatto ecologico dei conflitti (inquinamento da armamenti, distruzione di ecosistemi). Obiettivo: Saper leggere, interpretare e confrontare dati statistici e percentuali. Comprendere il legame profondo tra la salvaguardia dell'ambiente e la stabilità sociale. Scienze Motorie: "Giochi cooperativi e la tregua olimpica " Attività: Si propongono giochi di squadra in cui le regole premiano la cooperazione e l'aiuto reciproco anziché la mera eliminazione dell'avversario. Studio storico del concetto di "Tregua Olimpica". Obiettivo: Sperimentare il valore del fair play, dell'inclusione e del rispetto delle regole come base per la convivenza pacifica.	L'alunno <i>comprende</i> che la pace è strettamente legata alla giustizia sociale e alla tutela delle risorse ambientali, riconoscendo l'impatto devastante che le guerre hanno sugli ecosistemi. <i>Comprende</i> che le guerre e le crisi umanitarie globali sono fenomeni complessi causati dall'interazione di fattori geopolitici, economici (controllo delle risorse come acqua, gas, terre rare) e sociali. <i>Sa leggere e interpretare</i> dati statistici, grafici e flussi migratori globali, collegando la scarsità di risorse (acqua, terre coltivabili, energia) all'insorgere di tensioni geopolitiche. <i>Interiorizza</i> il valore del fair play e delle regole condivise, comprendendo che la giustizia e la mediazione sono gli unici strumenti legittimi per risolvere i conflitti, rifiutando ogni forma di violenza e prevaricazione.

Nuclei concettuali	Discipline Interessate	Attività suggerite	Evidenze osservabili al termine del Percorso di Educazione Civica
3. Cittadinanza Digitale: Info-warfare (guerra dell'informazione), propaganda e fake news nei conflitti, hate speech (discorso d'odio), uso etico e pacifico dei media digitali.	Tecnologia, Arte, Musica	Tecnologia: Netiquette e comunicazione non ostile online. Attività: Analisi dei linguaggi d'odio (hate speech) sui social network e media digitali. Creazione di un "Decalogo della Comunicazione Gentile" online per contrastare il cyberbullismo. Obiettivo: Promuovere la cittadinanza digitale attiva e consapevole. Capire che la pace si costruisce anche attraverso l'uso responsabile delle parole in rete. Arte e Immagine: Rilettura di Guernica e Manifesto per la Pace. Attività: Analisi del capolavoro di Picasso e successiva realizzazione di un manifesto o di un murale digitale della classe che esprima il concetto di pace attraverso simboli, forme e colori geometrici. Obiettivo: Utilizzare il linguaggio visivo per esprimere messaggi sociali ed emotivi. Riconoscere il valore dell'arte come strumento di denuncia e di memoria storica. Musica: " La colonna sonora della pace " Attività: Ascolto, analisi e canto di brani storici legati alla pace (es. Imagine di John Lennon, Blowin' in the Wind di Bob Dylan o brani della tradizione popolare italiana). Creazione di un podcast o di un testo ritmato originale. Obiettivo: Comprendere come la musica possa farsi veicolo di messaggi universali e di coesione sociale. Sviluppare l'ascolto critico.	L'alunno <i>utilizza</i> i linguaggi digitali in modo critico e responsabile, riconoscendo e contrastando attivamente i fenomeni di hate speech (parole d'odio), cyberbullismo e polarizzazione online. <i>Sviluppa</i> un primo approccio di media literacy, distinguendo tra informazione documentata e propaganda o fake news legate ai contesti di crisi e conflitto geopolitico. <i>Comprende</i> come le fake news, i deepfake e la propaganda mediatica alimentino la polarizzazione sociale, l'odio e i conflitti internazionali. <i>Utilizza</i> gli strumenti tecnologici (software di grafica, editing audio/video) per collaborare alla pari con i compagni e per produrre contenuti digitali orientati alla sensibilizzazione sociale e alla solidarietà. <i>Riconosce</i> il patrimonio artistico e culturale dei popoli come un bene universale da proteggere, vedendo nella diversità una risorsa e non una minaccia.

Griglia di Osservazione/Valutazione Secondaria di Primo Grado

Nuclei Concettuali	Livello Avanzato	Livello Intermedio	Livello Base	Livello Iniziale
Costituzione (Comprensione dei diritti, rispetto delle regole e gestione dei conflitti)	Sostiene e promuove attivamente i principi della Costituzione e dei diritti umani. Risolve i conflitti nel gruppo in modo del tutto autonomo e propositivo , mostrando spiccata empatia.	Comprende e applica i principi costituzionali e le regole di convivenza. Gestisce i conflitti in modo autonomo in situazioni note , collaborando attivamente alla mediazione.	Rispetta le regole e riconosce i concetti base di diritto (ONU, Art. 11). Risolve i conflitti solo se guidato e in situazioni semplici , mostrando talvolta incertezze.	Fatica a rispettare le regole o a comprendere l'importanza dei diritti umani. Interviene nei conflitti solo se esplicitamente sollecitato dall'insegnante.
Sviluppo Economico e Sostenibilità (Analisi critica dei dati, legame ambiente-pace e Agenda 2030)	Analizza, collega e interpreta i dati geopolitici ed ecologici in modo critico, originale e autonomo . Propone soluzioni concrete per la sostenibilità.	Collega correttamente l'impatto dei conflitti sulle risorse e sull'ambiente. Interpreta grafici e flussi migratori in modo autonomo e corretto .	Comprende il legame generale tra guerra, risorse e ambiente. Legge i dati statistici se supportato da domande guida o schemi .	Riconosce solo gli aspetti più superficiali dello sviluppo sostenibile. Mostra grosse difficoltà nella lettura di grafici e mappe senza un aiuto continuo .
Cittadinanza Digitale (Uso dei media, comunicazione non ostile e lavoro cooperativo)	Utilizza le tecnologie in modo consapevole e creativo . Contrasta attivamente l'hate speech e coordina la produzione di contenuti digitali di pace.	Usa gli strumenti digitali in modo corretto e responsabile . Applica il decalogo della comunicazione non ostile ed evita linguaggi polarizzati.	Utilizza i dispositivi digitali per compiti semplici. Riconosce le regole della netiquette ma applica la comunicazione non ostile in modo discontinuo .	Usa i media digitali solo per scopi esecutivi e personali. Mostra scarsa consapevolezza dei rischi del web (cyberbullismo) e necessita di supervisione costante .